

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Catenanuova - Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal depuratore - 1° stralcio. (PIT/85-F).– Linea di intervento 2.2.1.2 “Azioni di sostegno per il risparmio idrico” dell’Asse 2 del Programma operativo F.E.S.R. 2007/20013 Sicilia – Cod. Operazione: PO FESR 2007-2013-2.2.1.02/O/R/976/B45J05000570002- codice Caronte SI_1_SGP_79949_976

Decreto di disimputazione PO FESR 2007/2013

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la L.R. n. 47 dell’08/07/1977 e s.m.i., “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana”;

VISTA la Legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i., “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTO l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del 12 maggio 2020 n. 9 recante “ *Legge di stabilità regionale 2020-2022*”;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020 n.10, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 – 2022*”;

VISTO il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul

Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- VISTO** il documento “PO FESR Sicilia 2007-2013 - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2008, e ss.mm.ii;
- VISTE** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” del PO FESR Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009, Sesto Aggiornamento Versione 7.0 - Marzo 2017;
- VISTO** il Piano di Comunicazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Azioni di informazione e pubblicità approvato con decisione C(2007) 4242 il 9 gennaio 2008;
- VISTA** la Circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) n. 1828/06 “Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana”;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 “sulla definizione ed approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare da parte della Commissione alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici”, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in virtù della citata L.R. n. 19 del 16.12.2008, risulta essere il Responsabile d'attuazione della linea di intervento 2.2.1.DAR “Progetti retrospettivi A.P.Q. risorse idriche (ex 2.2.2.05)” dell'Asse 2 del Programma operativo FESR 2007/20013 Sicilia;
- VISTA** la G.U.R.S. n. 12 del 27/06/2019 con la quale il Servizio 1 “Gestione ed attuazione del servizio idrico integrato” è stato derubricato in Servizio 1 “ Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito”;
- VISTO** il DPR n. 12 del 27/06/19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 33 del 17 Luglio 2019, di approvazione recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n. 3/2016;

- VISTO** Il D. P. Reg. n°2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°264 del 14/06/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 1779 del 31/12/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio I – Gestione e attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 14/06/2016, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 dell'01/07/2016, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16/12/2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1 della L.R. n. 9 del 07/05/2015;
- VISTO** l'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – Opere fognarie, depurative e di riuso stipulato in data 23.12.2003 ed il Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro - Tutela delle acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – stipulato il 23.03.2005 tra i Ministeri competenti, la Regione Siciliana, il Vice Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia, il Commissario delegato per l'Emergenza Idrica e i nove Ambiti Territoriali Ottimali;
- VISTO** il **D.D.G. n. 172/USRA del 15/12/2005**, con il quale l'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e le Acque ha ammesso a finanziamento con le risorse di cui alla Delibera CIPE 17/2003 l'intervento nel comune di Catenanuova, *“Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio”* -R 85/F – C.U.P. B45J05000570002 – per l'importo complessivo pari a €3.100.000,00 di cui :
- € 2.060.000,00 per lavori comprensivi di do € 60.475,29 per oneri di sicurezza;
 - € 1.040.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il **D.D.S. n. 675 del 11/11/2008** dell'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque con il quale, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, è stato rideterminato l'importo del finanziamento concesso al Comune di Catenanuova, con il succitato D.D.S. n°. 172/USRA del 15/12/2005, per l'intervento *“Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio”* -R 85/F riducendolo a € 2.834.703,24 ed è stata altresì impegnata la somma di € 2.834.703,24 sul capitolo 209176.0 del bilancio dell'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque esercizio finanziario 2008, disponendo un mandato di pagamento per € 208.257,48;
- VISTO** il **D.D.S. n. 566 del 09/12/2009** dell'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque con il quale è stato rideterminato l'importo del finanziamento concesso al Comune di Catenanuova per l'intervento *“Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio”* -R 85/F incrementandolo da € 2.834.703,24 ad € 2.938.998,27 di cui € 1.913.634,79 per lavori inclusi € 60.475,29 per oneri di sicurezza ed € 1.025.363,48 per somme a disposizione dell'amministrazione, per tenere conto della somma di € 104.295,03 erroneamente non trascritta nel D.D.S. n. 675 del 11/11/2008 per le procedure espropriative ed impegnando la predetta somma sul capitolo 209176.0 del bilancio dell'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque esercizio finanziario 2009, per cui la somma complessivamente impegnata risulta pari a € 2.938.998,27;
- CONSIDERATO** che durante il corso dei lavori è stata redatta una perizia di variante e suppletiva, approvata in linea tecnica dal RUP in data 06/05/2010 e in linea amministrativa giusta delibera di G.M. n. 39 del 12/05/2010 per un importo complessivo di € 2.938.998,27;
- VISTO** il **D.D.S. n. 499 del 23/07/2010** con il quale, a seguito della soppressione dell'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque con l'entrata in vigore della L.R. n. 19 del 16/12/2008 ed il passaggio delle competenze al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per il completamento dell'intervento *“Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio”* -R 85/F del Comune di Catenanuova inserito nell'Allegato F

dell'APQ, con copertura finanziaria assicurata con risorse di cui alla Delibera CIPE 84/2000, è stata impegnata la somma di € 1.795.148,29 nel capitolo 642032, Rubrica 2, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, esercizio finanziario 2010;

CONSIDERATO che in data 20/11/2010 sono stati ultimati i lavori, giusta verbale di ultimazione lavori redatto in data 22/11/2010, che in data 10/12/2010 è stata accertata l'esecuzione delle opere a completamento dei lavori attestando l'ultimazione degli stessi, che in data 19/04/2011 l'impianto è stato consegnato al Comune di Catenanuova, che giusta verbale redatto in data 18/05/2011 l'impianto è stato consegnato alla società Acquaenna S.c.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Enna;

CONSIDERATO che al fine di avviare il depuratore si è reso necessario avviare ulteriori lavori di manutenzione, di ripristino della vasca di sedimentazione e sostituzione dell'impianto meccanico del carro ponte raschiatore e per tali lavori è stato convenuto di utilizzare parte delle somme per "realizzazione Stazione di Montaggio effetti" previste nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, del progetto ammesso a finanziamento;

VISTO il Certificato di Collaudo firmato in data 20/06/2014 dal R.U.P. e dal Collaudatore;

VISTO il **D.D.G. n° 704** del 01/06/2011, con il quale è stato imputato alla linea di Intervento 2.2.1.2., "Azioni di sostegno per il risparmio idrico" del P.O. FESR 2007/2013 dell'intervento "Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio" -R 85/F del Comune di Catenanuova - C.U.P. B45J05000570002 per l'importo di € 2.456.980;

VISTA la scheda di "Coerenza- anagrafica Intervento" propedeutica all'imputazione dell'intervento al Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia;

VISTA la COCOF 07/0037/03-IT del 29/11/2007, documento redatto dalla Commissione Europea dal titolo "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai fondi strutturali e dal fondo di coesione in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici", con la quale vengono stabiliti orientamenti per procedere alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle irregolarità rilevate nell'applicazione della regolamentazione comunitaria relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, cofinanziati dai fondi strutturali e dal Fondo di coesione, durante i periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013;

VISTO il punto 22 della citata COCOF 07/0037/03-IT relativo alle irregolarità rilevabili nei contratti non sottoposti o parzialmente sottoposti alle direttive comunitarie sugli appalti pubblici e riguardante in particolare gli "appalti aggiudicati senza indizione di gara adeguata soprattutto mancando un'emergenza estrema risultante da eventi imprevedibili o (per lavori o servizi complementari) da circostanze impreviste", fattispecie per la quale è raccomandata quale rettifica finanziaria l'applicazione di una decurtazione del 25% sull'importo dei contratti aggiudicati senza indizione di gara adeguata;

VISTA la decurtazione di €141.920,52 sull'importo ammissibile al PO FESR in applicazione del punto 22 della citata COCOF 07/0037/03-IT, pari al 25% dell'importo di €567.682,09 quale importo relativo alle nuove opere previste nella perizia di variante e suppletiva rispetto al progetto originario;

VISTO il **DDG n. 1995 del 07/11/2013 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti** registrato alla Ragioneria per l'Assessorato Regionale dell'Energia al n. 382 ed alla Corte dei Conti in data 23.01.2014 al Reg. N. 1 Foglio N. 7 con il quale è stato ridotto da €2.456.980,37 a € 2.236.939,34 l'importo del progetto "Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio" -R 85/F del Comune di Catenanuova (EN), imputato al PO FESR 07/13 con il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO | COSTO AMMISSIBILE AL PO FESR 2007/2013 |
|------------------|--|
| | |

| | |
|---|-----------------------|
| A) Importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza | €1.821.326,28 |
| B) Somme a disposizione dell'amministrazione | |
| B1) Iva sui lavori | € 182.132,63 |
| B2) Oneri conferimento in discarica (IVA compresa) | € 42.552,32 |
| B3) Realizzazione stazione di monitoraggio effetti | € 25.758,31 |
| B6) Indagini geologiche e prove di laboratorio | € 14.394,50 |
| B9) accantonamento somme ex art. 18 L 109/94 | € 10.567,03 |
| B10) Contratto ENEL | € 4.169,02 |
| B11) Espropriazioni | € 84.925,14 |
| B12) Spese per pubblicazione gara | € 27.422,98 |
| B13) Compenso forfettario procedure di esproprio | € 5.000,00 |
| B14) Spese per prove e verifiche | € 18.691,13 |
| TOTALE A+B | € 2.236.939,34 |

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196- Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 che definisce, ai sensi dell'art.56 dello stesso Regolamento (CE), le norme sull'ammissibilità delle spese, per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, effettuate a partire dall'1/01/2007;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e pubblicato sulla GURS S.O. n. 9 del 22/02/2008;
- VISTA** la nota della Presidenza della Regione – Dipartimento della Programmazione n.1907 del 28.01.2008 PO FESR 2007/2013- Adempimenti nella quale viene precisato che non sarà possibile rendicontare spese relative a progetti che non siano inclusi negli strumenti di programmazione unitaria;
- VISTE** le Linee Guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con Deliberazione della Giunta n. 266 del 29/10/2008;
- VISTO** il documento "Descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo" del predetto PO FESR 2007-2013, a norma dell'articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1820/2006, approvato dalla Commissione Europea il 6 luglio 2009;
- VISTE** le Linee Guida per il Monitoraggio realizzate con i contributi del PON GOVERNANCE e AT (FESR) 2007/2013;
- VISTO** il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007-2013, in ultimo adottato con Deliberazione della Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;
- VISTI** i "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" contenuti nella proposta di modifica Obiettivi Operativi 2.2.1 e 2.2.2 di cui alla nota di questo Dipartimento prot. n. 35855 del 27 luglio 2011 indirizzata alla Presidenza della Regione – Dipartimento Regionale della Programmazione, finalizzata, contestualmente ad una accelerazione della spesa, sia al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio S10 e S11 (obiettivo operativo 2.2.1) relativamente ai singoli ambiti territoriali, sia a dare risposte alle indicazioni della Comunicazione della Commissione del 18.07.2007, afferenti il problema della carenza idrica e della siccità attraverso interventi di sovrambito di cui all'obiettivo operativo 2.2.2;
- VISTA** la nota prot. n. 15883 del 14.09.2011 con la quale la Presidenza della Regione –

- Dipartimento Regionale della Programmazione, nel condividere la modifica dei requisiti di ammissibilità di cui alla citata nota di questo Dipartimento n. 35855/2011, ha avviato la procedura scritta con la Segreteria del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 21 del 19 gennaio 2012, con il quale sono state apportate modifiche al precedente approvato con la citata Deliberazione della Giunta n. 208 del 23 giugno 2010, inserendo tra i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione, anche gli interventi inseriti in APQ e/o in Programmi strategici approvati con Delibera di Giunta regionale, e finalizzati al raggiungimento dell’Obiettivo di Servizio S10, con il medesimo documento sono state altresì accorpate le linee di intervento 2.2.1.1, 2.2.1.2, 2.2.2.4 e 2.2.2.5 nella linea 2.2.1A;
- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 6923 del 21/04/2009 concernente Regolamento (CE) 1828/06 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell’attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana;
- VISTA** la Circolare della Presidenza – Dipartimento della Programmazione n. 15470 del 10/09/2009 concernente le tipologie di atti, del predetto PO FESR 2007-2013, da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti;
- CONSIDERATO** che il PO FESR Sicilia 2007/2013, indica, per quanto attiene il settore idrico-depurativo, l’Obiettivo Specifico 2.2 “Completare gli investimenti infrastrutturali già previsti dalla programmazione vigente e attuare la pianificazione settoriale e territoriale specie per conformarsi alla normativa ambientale nel settore idrico ed in particolare per favorire il raggiungimento della Direttiva CE 2000/60”, si declina in:
- A) Obiettivo Operativo 2.2.1: “Realizzare interventi infrastrutturali prioritari lungo le fasi del ciclo delle acque e realizzare le infrastrutture previste nella pianificazione regionale vigente, da associare al risparmio idrico alla riduzione delle perdite e all’uso di fonti idriche alternative e implementare gli strumenti di pianificazione settoriale” attraverso una sequenza di linee d’intervento tra cui la *2.2.1.2 Azioni di sostegno per il risparmio idrico*;
- B) Obiettivo Operativo 2.2.2: “Realizzare infrastrutture finalizzate ad ottimizzare la funzionalità degli impianti di accumulo e distribuzione primaria per garantire una disponibilità adeguata in termini quantitativi e qualitativi della risorsa idrica per usi misto a livello sovraziendale” attraverso una sequenza di linee d’intervento tra cui la *2.2.2.5 (b) Interventi di prevenzione dell’inquinamento delle falde idriche*;
- VISTO** il **DD.GG. n. 281 del 16/06/2010** registrato alla Corte dei Conti il 29/10/2010 reg. n.1 fg. 141 e n. 1256 del 15/11/2010 con i quali sono state approvate le piste di controllo della Linea d’intervento 2.2.1.2 e 2.2.2.5;
- CONSIDERATO** che con Decisione C(2015) 2771 *final* del 30/4/2015 la Commissione Europea, modificando la Decisione C(2013) 1573, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- VISTO** l’Asse 2 del PO FESR 2007/2013 Sicilia “Uso efficiente delle risorse naturali” ed in particolare l’Obiettivo Operativo 2.2.1 “Realizzare interventi infrastrutturali prioritari lungo le fasi del ciclo delle acque e realizzare le infrastrutture previste nella pianificazione regionale vigente, da associare al risparmio idrico, alla riduzione delle perdite e all’uso di fonti idriche alternative e implementare gli strumenti di pianificazione settoriale” e la relativa Linea di Intervento 2.2.1.2 “Azioni di sostegno per il risparmio idrico”;
- VISTA** la **Nota prot. 4543 del 09/03/2016** “Ulteriori adempimenti per la chiusura del PO FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici” del Dipartimento Programmazione area coordinamento, comunicazione, assistenza tecnica, in cui viene specificato che le operazioni potranno essere considerate concluse solo se gli importi del



Quadro economico finale, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti inseriti sul sistema informatico Caronte, sono tra loro coincidenti e in uso se, oltre che concluse, le opere sono fruite o fruibili dai destinatari previsti dalla linea di intervento alla data del 31 dicembre 2016;

VISTA la **Nota prot. n. 24315 del 30/12/2016** del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale, tra l'altro, si trasmette lo schema di decreto di chiusura dei progetti imputati al PO FESR 2007/2013;

VISTA la **Nota prot. n. 14576 del 29/03/2017** con relativo allegato VI trasmessa dall'UMC del Dipartimento Acque e Rifiuti all'Unità di Certificazione con la quale si comunica che, relativamente alla certificazione finale a valere sul PO FESR 2007-2013 dell'intervento di *"Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio"* -R 85/F PO FESR 2007-2013- 2.2.1.02/O/R/976/ B45J05000570002 - codice Caronte SI_1_SGP_79949_976 l'importo ritenuto ammissibile al PO FESR 2007/2013 a seguito dei controlli di I° livello e che sarà incluso nella dichiarazione di spesa finale è pari ad € **2.157.118,21**;

VISTA la nota prot. n. 47137 del 08/11/2018 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, si chiedeva di confermare quanto già richiamato nella delibera di chiusura dell'operazione, ovvero l'attestazione che l'intervento risulta attualmente in uso o è stato in uso nei cinque anni successivi al completamento dell'operazione e inoltre che la destinazione d'uso è coerente con quella del progetto finanziato;

CONSIDERATO che la citata nota prot. n. 47137 del 08/11/2018 è rimasta priva di riscontro e che ad oggi non risulta a codesto Dipartimento che l'intervento finanziato sia funzionante;

VISTA la nota prot. n. 8457 del 26/02/2019 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, si chiedeva di confermare quanto già richiamato nella delibera di chiusura dell'operazione, ovvero l'attestazione che l'intervento risulta attualmente in uso o è stato in uso nei cinque anni successivi al completamento dell'operazione e inoltre che la destinazione d'uso è coerente con quella del progetto finanziato;

CONSIDERATO che la citata nota prot. n. 8457 del 26/02/2019 è rimasta priva di riscontro e che ad oggi non risulta a codesto Dipartimento che l'intervento finanziato sia funzionante;

VISTA la nota prot. n. 9021 del 03/03/2020 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, si richiedeva di confermare quanto già richiamato nella delibera di chiusura dell'operazione, ovvero l'attestazione che l'intervento risulta attualmente in uso o è stato in uso nei cinque anni successivi al completamento dell'operazione e inoltre che la destinazione d'uso è coerente con quella del progetto finanziato;

CONSIDERATO che anche la citata nota prot. n. 9021 del 03/03/2020 è rimasta priva di riscontro e che ad oggi non risulta a codesto Dipartimento che l'intervento finanziato sia concluso e funzionante;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla disimputazione del progetto *"Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio"* -R 85/F PO FESR 2007-2013- 2.2.1.02/O/R/976/ B45J05000570002 - codice Caronte SI_1_SGP_79949_976 per l'importo complessivo di € **2.236.939,34**, che è stato imputato alla **linea di Intervento 2.2.1.2., "Azioni di sostegno per il risparmio idrico" del P.O. FESR 2007/2013** ancorché gli importi validati ed integralmente eleggibili a valere sul PO FESR 2007-2013, giusta Nota prot. n. 14576 del 29/03/2017 citata con relativo allegato VI trasmessa dall'UMC del Dipartimento Acque e Rifiuti all'Unità di Certificazione, risultino essere pari ad € **2.157.118,21**;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, è disposta la disimputazione del progetto *“Reperimento e riutilizzo delle acque reflue provenienti dal Depuratore 1° Stralcio”* -R 85/F Beneficiario il comune di Catenanuova - PO FESR 2007-2013- 2.2.1.02/O/R/976/ B45J05000570002 - codice Caronte SI_1_SGP_79949_976, a valere sulla Linea di Intervento 2.2.1.2 “Azioni di sostegno per il risparmio idrico” dell’Asse 2 - a carico delle risorse di cui al PO FESR 2007/2013” per l’importo complessivo di € **2.236.939,34**, che è stato imputato alla **linea di Intervento 2.2.1.2., “Azioni di sostegno per il risparmio idrico” del P.O. FESR 2007/2013** ancorché gli importi validati ed integralmente eleggibili a valere sul PO FESR 2007-2013, giusta Nota prot. n. 14576 del 29/03/2017 citata con relativo allegato VI trasmessa dall’UMC del Dipartimento Acque e Rifiuti all’Unità di Certificazione, risultino essere pari ad € **2.157.118,21**.

Art.2

L’associazione al PO FESR 2007/2013 dell’intervento di cui all’art.1 sarà rimossa dal Sistema Informativo Locale Caronte.

Art. 3

La copertura finanziaria dell’intervento di cui all’art.2 del presente decreto rimane confermata a valere sulla originaria risorsa di cui alla a valere sulle risorse della delibera **CIPE 17/2003** di cui al **D.D.G. n. 172/USRA del 15/12/2005**, con il quale l’Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e le Acque richiamato in premessa.

Il presente decreto alla competente Ragioneria Centrale per i profili di rispettiva competenza, sarà notificato al beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento dell’Energia, ai sensi dell’art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.R.07/05/2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, lì 14.9.2020

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. *Marcello Loria*)

IL DIRIGENTE GENERALE

Foti